Progetto di programmazione avanzata e parallela

Parte 2 di 2 - Linguaggio Python

Lo scopo di questo progetto è quello di estendere il codice prodotto durante l'undicesima esercitazione (19 dicembre 2023) permettendo di supportare le seguenti funzionalità:

Operatori di confronto

Deve essere fornito il supporto per gli operatori >, >=, =, !=, < e <=. Questi operatori devono ritornare valori booleani.

Definizione di variabili

Per rendere il linguaggio più simile a un reale linguaggio di programmazione è necessario poter definire variabili, in particolare:

- var alloc dove var è una variabile. Rende disponibile la variabile per le parti successive del codice. Questo può essere fatto modificando l'ambiente (env). Il valore di default della variabile deve essere zero. La valutazione non ritorna alcun valore.
- n var valloc dove var è una variabile e n il risultato della valutazione di una espressione che ritorna un valore intero. Rende disponibile un array di n elementi (di default tutti zero)
- expr x setq imposta il valore della variabile x al risultato dell'espressione expr, ritorna il nuovo valore di x.
- expr n x setv imposta il valore dell'n-esima posizione dell'array indicato dalla variabile x al valore ritornato da expr. Si noti che anche n può essere una espressione. Ritorna il nuovo valore di x in posizione n (gli array sono indicizzati da zero).

Sequenze

Deve essere possibile eseguire in sequenza più operazioni:

• expr1 expr2 prog2, expr1 expr2 expr3 prog3e expr1 expr2 expr3 expr4 prog4 valutano le due, tre o quattro espressioni precedenti ritornando il valore di expr1

Condizionali e iterazioni

Deve esserci il supporto per

- if-no if-yes cond if Se la valutazione di cond ritorna un valore vero allora viene valutata if-yes altrimenti if-no. Viene ritornato il valore del ramo dell'if che è stato valutato.
- expr cond while, valuta cond e, se è vera, valuta expr finché cond non diventa falsa.

 expr end start i for. Valuta expr più volte con il valore di i (una variabile) da start a end - 1 con incrementi di 1

Subroutine

È possibile definire subroutine (che non prendono argomenti) associando del codice a una variabile che può poi venire eseguito facendo una chiamata tramite call:

- expr f defsub. Non valuta expr ma l'associa alla variabile f, che potrà poi essere chiamata tramite call
- f call. Valuta l'espressione associata a f (definita tramite defsub).

Funzionalità aggiuntive

- expr print. Valuta expr e stampa il risultato. Ritorna il valore di expr.
- nop. Non esegue nessuna operazione.

Esempi di codice

```
x 1 + x setq x 10 > while x alloc prog2
```

- Definisce la variabile x
- Finché 10 > x:

```
- x = x + 1
```

v print i i * i v setv prog2 10 0 i for 10 v valloc prog2

- Alloca un vettore v di 10 elementi
- Per i che va da 0 (incluso) a 10 (escluso):
 - Imposta v[i] = i * i
- Stampa v

x print f call x alloc x 4 + x setq f defsub prog4

• Definisci la subroutine f come:

```
- x = x + 4
```

- $\bullet~$ Definisci la variabile \mathtt{x}
- Chiama la subroutine f
- Stampa la variabile x

```
nop
i print
i x % 0 = if
1000 2 i for
783 x setq
x alloc
prog3
```

- \bullet Definisci la variabile x
- Imposta il valore di x a 783

```
- Se x % i == 0:
    * Stampa i
    * Altrimenti non fare nulla
```

Il risultato è un programma che trova i divisori di 783.

```
nop
x print
prime if
nop
0 0 != prime setq
i x \% 0 = if
1 x - 2 i for
0 \ 0 = prime setq
prime alloc
prog4
100 2 x for
   • Per x da 2 (incluso) a 100 (escluso):
        - Dichiara la variabile prime
        - Imposta il valore di prime a true (i.e., 0 == 0)
       - Per i da 2 (incluso) a i - 1 (escluso):
            * Se i divide x allora:
                · Imposta prime a false (i.e., 0 != 0)
                · Altrimenti non fare nulla
        - Se prime è true:
            * Stampa x
            * Altrimenti non fare nulla
```

Ovvero il programma stampa tutti i numeri primi inferiori a 100.

Requisiti

- In caso di errore il codice deve generare delle eccezioni coerenti con il tipo di condizione che ha provocato l'errore. È possibile definire delle eccezioni apposite o usare quelle predefinite (si sconsiglia sollevare eccezioni troppo generiche, come Exception).
- Ogni funzione rilevante (i.e., non di 2-3 righe) deve essere adeguatamente commentata spiegando che compito svolge, che input richiede e che output genera.
- Ogni file .py deve contenere all'inizio come commento il proprio nome, cognome e numero di matricola.

Consegna

Le date di consegna dipendono dalle date degli appelli orali:

- Appello del 17/01/2024:
 - Apertura consegna: 03/01/2024

- Chiusura consegna: 10/01/2024 (ore 23:59)
- Appello del 14/02/2024:
 - Apertura consegna: 31/01/2024
 - Chiusura consegna: 07/02/2024 (ore 23:59)

Per appelli successivi verranno comunicate le date di consegna. Non inviate al di fuori delle date di consegna.

Istruzioni per la consegna:

- Preparare il progetto e salvarlo come un file .zip o tar.gz contenente tutti i file *sorgenti* necessari. NON devono essere allegati i file binari. Può essere allegato un file README.txt o README.md con istruzioni e note.
- Inviare una mail a lmanzoni@units.it con il seguente oggetto:
 [Consegna Progetto Programmazione Avanzata e Parallela] Nome
 Cognome Matricola
 usando la vostra email istituzionale. Dovete chiaramente allegare il
 progetto, per il testo della mail non vi sono vincoli.

Note importanti

- Questo progetto è relativo solamente alla parte in Python del corso. Per sostenere la parte di progetto del corso è necessario consegnare sia la parte in C (parte 1) che la parte in Python (parte 2).
- Sebbene appaia ovvio, quando viene chiesto di inserire Nome, Cognome e Matricola, dovete inserire il vostro nome, cognome e numero di matricola a non, letteralmente, il testo "Nome", "Cognome" e "Matricola".
- Il progetto rimane valido anche per gli appelli successivi, non è necessario inviarlo nuovamente.
- Ogni consegna successiva annulla quella precedente, si sconsiglia però di inviare decine di versioni durante il periodo di consegna.
- Devono essere sempre consegnate entrambe le parti, NON solo una delle due.